

Bologna 8. Marzo 1892

Caro Professore

Grazie della sua lettera, alla quale rispondo subito avvisandola di aver già ricevuta altra lettera da Chiastori cui ho pure risposto, e una terza a Triani raccomandandogli di favorire una combinazione, che più a proposito non potrei cercare, come pare che il povo unum sia il promerare intanto che l'intero osservatorio di Modena sia affidato almeno per incarico al Prof. Chiastori, e quando ciò sia avvenuto è affidare a questo valente giovane l'altro ufficio di dirigere la rete meteorologica provinciale.

Quanto alla continuazione della lista, che fin qui ha fatto la brevina, la cosa and. sia stata accidentale, giacché i sospiranti che votarono erano 29, e di questi 26 furono favoriti. Noto di più che non vi fu discussione alcuna, e che la materia passò in votazione per propria forza di suffragio. Credo che si riparerà allo stesso nel futuro.

Con molto desiderio di vederla, che a volte patisce di un po' di più e meglio; mentre per lavoro faccio ancora fatica. Si figuri che sono ammalato da 5 mesi e di qualche settimana Dio lo sa! Nel venturo aprile la stazione si farà mita come si fa in primavera però di aver ingrado di restare a

Roma, 2 di affittare ai lavori della Giunta Superiore
del catasto. Per tale circostanza anch'io di cui
ma non potrei parlare fino alla sua abitazione
attendendo consiglio dai medici di affittare
per quanto possibile di parlare delle scale e
per tempo sempre. Ella vorrà dirmi come fare
diversamente, ed io mi regolerò in conformità.
Stando viaggiandola di nuovo per più intellat-
mento anche in questa circostanza mi si confermo

G. Li Affari
P. Bongiorno